

COMUNICATO STAMPA

“MEDEYA” al Teatro Serra l’attualità di un testo classico

Al Teatro Serra di Napoli, “MEDEYA”. Con Giulia Piscitelli e Stefania Ventura, che ne cura anche la regia. Dal 2 al 4 febbraio, a Fuorigrotta, in Via Diocleziano 316. Per informazioni: teatroserra@gmail.com, 347.8051793.

L’attualità di un testo classico che racconta l’eterna lotta tra bene e male, senso del divino e passione terrena, magia e ragione. Tutto questo è **“MEDEYA”**, una rivisitazione da Euripide con **Giulia Piscitelli** e **Stefania Ventura** che ne cura anche la regia. **In scena dal 2 al 4 febbraio al Teatro Serra di Napoli, a Fuorigrotta, in Via Diocleziano 316** (venerdì alle 21:00, sabato alle 19:00 e domenica alle 18:00). *Per informazioni: teatroserra@gmail.com, 347.8051793.*

Medea, moglie dell’eroe Giasone, che aveva aiutato nella conquista del vello d’oro – che cura da ogni male – grazie alle sue arti magiche, viene ripudiata dal marito che intende sposare la figlia del Re di Corinto, salire al trono della città e trasmettere il titolo agli eredi. Accecata dall’ira, la donna uccide la promessa sposa e i suoi stessi figli, per lasciare l’uomo che l’ha abbandonata senza discendenza e vola verso Atene sul carro del Sole. Nel suo tragico svolgersi, la vicenda è però avvincente, ricca di magia, affabulazione, interventi divini, complesse trame umane (il nome della protagonista deriva dalla parola "medeya" che significa stratagemma/inganno) che offrono la possibilità di raccontare i sentimenti e le emozioni degli esseri umani, nella loro purezza, senza giudizio né retorica, in tutta la loro grandezza e bellezza, che gli Dei miti, sapevano rispecchiare e incarnare.

«Ho sempre vissuto il teatro come gioco, nel senso di *to play* e per questo, ho deciso di cogliere la sfida di una tragedia, con divertimento. Con rispettoso divertimento. Il testo è quello di Euripide, ma il progetto registico costruito intorno, cerca di coinvolgere il pubblico senza angosciarlo» dice Stefania Ventura.

Lo spettacolo è un’esperienza intensa e coinvolgente, che ci fa capire come le tragedie greche parlino anche al nostro mondo moderno, «pieno di Medee» sottolinea ancora la regista il cui allestimento dà vita ad un bellissimo gioco di luci e ombre personali, che si rispecchia anche nella scenografia, eco-sostenibile, realizzata con materiali di riciclo, potente nella sua semplicità. Lo spazio scenico è, infatti, diviso in due parti: il letto di Medea, a rappresentare il suo lato umano e passionale e una struttura che restituisca l’idea di una gabbia, simbolo dell’anima imprigionata di una protagonista costantemente bloccata tra il bene e il male.

“MEDEYA”

con *Giulia Piscitelli* e *Stefania Ventura*

regia *Stefania Ventura*

Venerdì 2 febbraio, ore 21:00

Sabato 3 febbraio 2024, ore 19:00

Domenica 4 febbraio 2024, ore 18:00

Contatti: teatroserra@gmail.com, 347.8051793

Ufficio Stampa: Simona Pasquale-EsseCci Scripts, simona.pasquale@gmail.com, essecciscripts@gmail.com, 334.3224441

Associazione Culturale **Teatro Serra** - Via Diocleziano n.316 (80125) Napoli

Contatti: teatroserra@gmail.com - 347 8051793 - 320 3348355

Ufficio Stampa: Simona Pasquale/EsseCci Scripts - simona.pasquale@gmail.com - 334 3224441